

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00012803	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 1295

OGGETTO: Boccale apulo a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Medio - tardo apulo

MATERIALE E TECNICA: argilla color arancio, vernice nera; coloritura rossa sulle parti risparmiate; sovraddipintura in bianco e giallo; arrossamento da fuoco sulla fronte.

MISURE: Alt. 15,6; diam. piede 9,6; diam. orlo 12,3.

STATO DI CONSERVAZIONE: Sbrecature all'orlo; lievi incrostazioni; scheggiature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 20680/83

DESCRIZIONE: Piede cilindrico con tondeggio depresso e sottile scanalatura concentrica sulla faccia inferiore e parte inferiore del taglio sporgente; elemento di raccordo pure cilindrico con leggerissima risega all'attacco col corpo globoso con breve spalla obliqua e leggerissimo cordone rilevato all'attacco col collo a profilo concavo svasato all'orlo; ansa costituita da due bastoncelli fusi all'attacco inferiore e divergenti a quello superiore, e con nodo erculeo nella parte media.

Sulla fronte, da sinistra verso destra: figura femminile seduta verso sinistra su di un rialzo del terreno reso da una fila di punti e retrospiciente; porta kakryphalos con nastri svolazzanti, stephane a punti, orecchini, collana, armille, calzari; veste un chitone ed è avvolta in un mantello che copre interamente il braccio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
FOTOGRAFIE: TARANTO

A.F.S. n° 20680-83 cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Anna Stella Dongiovanni
Anna Stella Dongiovanni

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 10 DIC. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *di Cesari*



ALLEGATI:

N° 1 allegato

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. 1295
	16/00012803	ITA:			

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

sinistro col quale regge una fiaccola, mentre nella destra ha un ventaglio.

Giovane nudo seduto verso sinistra su di un drappo che fa da sfondo alla figura; ha una tenia sormontata da una stephane a punti tra i capelli che scendono lungo le spalle; regge con la mano destra, una phiale, su cui è una corona con due appendici, ed un lungo nastro, con la sinistra, una prochœc.

Figura femminile seduta verso sinistra su di un rialzo del terreno reso da punti; porta kekryphalos con nastri svolazzanti, stephane a punti, orecchini, collana, armille, calzari; veste un chitone con borchie sulle spalle, e con mantello che avvolge le gambe; regge una cista ed una collana di perle a doppio giro con la mano destra, mentre nella sinistra ha una corona. Nel campo, alabastron.

Decorazione accessoria: sono risparmiati, del piede, sulla faccia inferiore un dischetto centrale ed una fascia concentrica, la base d'appoggio, due sottili fasce ai margini del taglio, l'elemento di raccordo.

Al limite inferiore della parte decorata, onda delimitata in alto da una sottile fascia risparmiata; sulla spalla, ovoli con punti sottoposti; sul collo, due rami di alloro, delimitati in alto da una sottile fascia risparmiata, con foglie alternate a bacche con inizio comune sul retro e convergenti in A verso una rosetta; sul retro e sui fianchi, palmetta centrale delimitata in basso e collegata lateralmente mediante spirali ad altre palmette delimitate da linee curve con foglie sfrangiate e singole interposte e ritocchi puntiformi sovraddipinti.